



Documento Finale

Il XII Congresso Nazionale della Fit Cisl, convocato a Sorrento nei giorni 4, 5, 6 e 7 aprile 2022, ascoltata la relazione del Segretario Generale Salvatore Pellecchia, l'intervento del Segretario Confederale Andrea Cuccello e le conclusioni del Segretario Confederale Giorgio Graziani, condividendone pienamente i contenuti, le approva unitamente ai contributi emersi dal dibattito e dagli specifici momenti di approfondimento fatti nei "focus" e nelle "tavole rotonde".

"Il sonno della ragione genera mostri" ed è quello che sta accadendo in Europa: i 77 e passa anni di pace sono stati "interrotti" dall'invasione russa dell'Ucraina provocando una guerra che lacerava il cuore dell'Europa e porta morte e distruzione. La Fit e la Cisl auspicano la fine di questo conflitto attraverso una pace equa e giusta. Non si può essere equidistanti. La nostra cultura e i nostri valori ci fanno dire con decisione che stiamo dalla parte di chi è stato aggredito che va supportato in ogni modo. Pertanto, l'unica opzione auspicabile è quella di una immediata tregua, con le diplomazie al lavoro, impegnando Russia e Ucraina a negoziare la pace.

Lo scenario politico economico mostra indicatori che destano preoccupazione per la speculazione sui prezzi dovuta al forte aumento della domanda nella fase di ripresa dovuto all'effetto benefico della campagna vaccinale. Il colpo di grazia è arrivato con la guerra e ciò ha scatenato un effetto domino su tutti gli indicatori di costo con un'impennata dell'inflazione.

Nel nostro Paese le misure introdotte con la tassazione degli extra profitti delle aziende energetiche per garantire la riduzione delle accise sul prezzo della benzina sono doverose ma insufficienti di fronte alla portata della crisi. L'inflazione, il caro energia e il conseguente calo del pil ci hanno fatto ripiombare in una situazione economica complessa. L'aliquota che si applica ad aziende che stanno ottenendo guadagni straordinari in danno della collettività è troppo bassa. Si deve fare di più, alzando il prelievo e redistribuendo tutte le entrate extra, arrivando ad azzerare le tasse sulle bollette provando ad imporre un tetto condiviso a livello europeo al prezzo del gas.

Sul piano del lavoro, il Congresso ritiene che occorra rilanciare gli investimenti pubblici e privati. Dobbiamo puntare più decisamente sulla crescita che è la condizione che assicura stabilità, coesione sociale, ripresa delle attività economiche, difesa del lavoro, in un'ottica di partecipazione attraverso il coinvolgimento della rappresentanza dei lavoratori.

Il nostro Paese ha questa straordinaria opportunità di utilizzare le ingenti risorse economiche messe a disposizione dall'Unione europea e che ora dobbiamo utilizzare promuovendo innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ambientale, inclusione sociale. Occorre una nuova politica dei redditi attraverso un confronto stabile e strutturato tra il governo, il sindacato e le imprese.

È necessario correggere il modello economico oggi troppo sbilanciato a favore delle rendite finanziarie e di posizione su una globalizzazione mal governata che ha creato nuove disuguaglianze e disparità sociali.



Dobbiamo rimettere al centro la dignità, la stabilità, la sicurezza del lavoro, la centralità della persona.

Il Congresso evidenzia che in tutto percorso congressuale è emerso con forza il tema della sicurezza sul lavoro con l'obiettivo "zero incidenti".

A questo proposito il Congresso ritiene che il protocollo sottoscritto con Autostrade per l'Italia presso il Ministero del Lavoro sia da replicare in tutte le realtà del modo dei trasporti.

Tale modello prevede una serie di iniziative, innovative per il nostro paese, compresi Safety meetings e condivisione di dati utili a prevenire gli incidenti nei cantieri.

Anche il **"Protocollo per la Promozione della Sicurezza nel Processo di Sviluppo del Trasporto Pubblico Locale e Regionale sostenibili"** sottoscritto lo scorso 1° aprile con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, con il Ministero dell'interno, con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e con le Associazioni datoriali dopo quasi due anni di confronto e di grande impegno da parte della nostra Organizzazione Sindacale, rappresenta un momento importante per far fronte al fenomeno delle aggressioni che sempre più spesso si verificano.

Positivo è aver individuato nell'Osservatorio nazionale per la promozione del trasporto pubblico locale e regionale la sede tecnica di un confronto nazionale, a cui prendono parte rappresentanti dei ministeri, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni datoriali per raccogliere dati, monitorare il fenomeno delle aggressioni e mettere in campo, conseguentemente, specifiche azioni a tutela del personale di front line. Analogo protocollo andrà definito anche per i lavoratori degli altri comparti, che si trovano ad operare in situazioni simili come, ad esempio, gli aeroporti.

A livello di contrattazione, dall'ultimo congresso sono stati sottoscritti numerosi protocolli in sedi ministeriali, sono stati raggiunti importanti accordi aziendali che hanno consentito: il miglioramento delle condizioni di lavoro, l'ingresso di migliaia di giovani nel mondo del lavoro. Abbiamo rinnovato contratti collettivi nazionali di lavoro di primo livello e contratti aziendali, quali ad esempio il ccnl autostrade e trafori, il ccnl dei marittimi, il ccnl dei lavoratori dei porti, il ccnl di logistica, trasporto merci e spedizione, la sezione vettori del ccnl trasporto aereo; è stato sottoscritto il contratto aziendale con ITA Airways e, più recentemente, il 22 marzo 2022, sono stati rinnovati anche il ccnl della Mobilità - Attività ferroviarie e il contratto aziendale di gruppo FS.

Una prima mondiale è stato l'accordo sottoscritto con la multinazionale Amazon che ha riconosciuto in sede di Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che "le relazioni industriali rappresentano un valore in sé" e che "le parti si assumono l'impegno a rispettare le norme del contratto della logistica e la loro coerente applicazione". Un'azienda leader nel mercato della consegna di cibo a domicilio, Just Eat, ha sottoscritto un accordo che prevede l'applicazione del contratto di lavoro subordinato per l'assunzione dei rider. La strada è tracciata e in tema di rinnovi vanno rinnovati con urgenza il contratto dell'igiene ambientale e il contratto degli autoferrotranvieri scaduto da più di quattro anni, che riguarda circa centomila lavoratrici e lavoratori e che ha visto l'effettuazione di cinque azioni di sciopero: non c'è più tempo da perdere. Le lavoratrici e i lavoratori dei servizi ambientali e del trasporto pubblico locale **non**



possono più aspettare e le Associazioni Datoriali di categoria, anche a seguito degli aiuti economici pervenuti alle imprese dei settori in discussione, non hanno più alibi.

Il contratto va rinnovato in tempi brevi! Il livello crescente dell'inflazione rende l'adeguamento delle retribuzioni un obiettivo non più differibile. Diciamo chiaramente **no al salario minimo e sì ai contratti collettivi nazionali di settore**.

Il Congresso ha apprezzato la posizione dei **Ministri Orlando e Giovannini** che si sono pronunciati favorevolmente sul rinnovo dei contratti scaduti.

In termini organizzativi, il Congresso ritiene che occorra promuovere iniziative per favorire l'occupazione femminile ed è necessario individuare le giuste strategie per rendere il settore attrattivo attraverso la contrattazione - dalla quale le aziende responsabili non si sottraggono - per introdurre nuovi strumenti contrattuali e innovazioni di processo, diretti a superare il gap salariale tuttora esistente e conciliare i tempi lavorativi con la vita privata. Per queste imprese responsabili, che sottoscrivono accordi in tal senso, devono essere ulteriormente implementati i benefici fiscali.

E' opportuno, inoltre, promuovere a tutti i livelli la condivisione delle responsabilità familiari per sostenere l'occupazione femminile in ogni settore dei trasporti contribuendo, così, fattivamente, alla realizzazione delle pari opportunità.

Altro importante obiettivo trasversale riguarda la crescita dei giovani all'interno della nostra organizzazione: il coordinamento giovani deve essere infatti inteso come punto di partenza per una maggiore inclusione nelle attività sindacali operative. Una specie di scuola di alta formazione di attività di gestione e coordinamento, per favorire la crescita di giovani dirigenti sindacali all'interno delle strutture. Un sistema, già previsto dal regolamento, è quello di inserirli in organismi decisionali sindacali. Occorre poi "occuparli" con incarichi e compiti specifici!

Altro punto qualificante della nostra azione sindacale e che rappresenta l'intuizione della CISL, fin dai suoi albori, è quello della formazione che si conferma ancora oggi una scelta determinante e vincente, non solo perché consente di preparare i dirigenti, i quadri ed i delegati alla realtà che cambia, ma permette il ricambio naturale e la crescita del gruppo dirigente a tutti i livelli.

L'auspicabile riduzione dei contagi e la ripresa delle attività in presenza "in sicurezza", stanno ponendo le condizioni per la programmazione di percorsi formativi. In ogni caso, nonostante le difficoltà causate dalla pandemia, la formazione - anche a distanza - si conferma la scelta strategica necessaria per accompagnare le scelte organizzative, per la crescita qualitativa e quantitativa dell'organizzazione.

Il Congresso ritiene, infine, che vada ulteriormente implementato il rapporto con l'Etf, con gli altri sindacati europei e con l'Itf e che la struttura Fit International debba consolidare le attività avviate per un ulteriore rafforzamento della presenza della Fit negli organismi del sindacato europeo.

Approvato all'unanimità.

Sorrento, 7 aprile 2022